WIKIPEDIA

Globish

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La neutralità di questa voce o sezione sull'argomento lingue è stata messa in dubbio.
Motivo: *la voce mescola cose diverse, vedi en:Globish e en:International English; il Globish di Nerriere è solo uno dei due "globish", c'è anche quello di Gogate; e comunque il significato preminenente del termine è "global english", cioè l'inglese che di fatto si usa "nel mondo"*

Termine nato dalla fusione delle parole "*globe*" (globo) e "*english*" (inglese), il ***globish***, traducibile in italiano come globese (***glob****al* + *engl****ish***, inglese globale), è una versione semplificata dell'inglese che si prefigge di usare solo i termini e le frasi più comuni e semplici della lingua. Esiste un dizionario globish ideato dal francese Jean-Paul Nerrière, che ne ha tratto un marchio e ne detiene i diritti.

Globish	
Creato da	Jean-Paul Nerrière nel 1998
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue pianificate Lingue ausiliarie ***Globish***
Codici di classificazione	
ISO 639-2	art

Indice

Storia

L'ideatore, Nerriere, è un ex dipendente della IBM, che ha concepito questa sorta di inglese "leggero" che la gente di tutto il mondo dovrebbe capire più facilmente di quello esteso. Infatti, molti conoscono un inglese molto semplificato, spesso definito "globish". Nerriere ha avuto questa idea quando si trovava a un congresso assieme a altri colleghi di tutto il mondo che tra loro comunicavano col *globish*: quando si sono presentati i due americani che dovevano tenere la conferenza (parlanti madrelingua) gli altri hanno capito semplicemente i loro nomi e per tutto il resto non sono riusciti ad intendersi. Nerriere ha quindi deciso di scrivere un dizionario di sole 1.500 parole per far imparare un inglese basico ed essenziale al fine di far comprendere ai meno esperti anche i discorsi dei madrelingua.

Critiche

Come per ogni lingua ausiliaria internazionale non mancano le critiche:

- per essere sospettato di imperialismo diffondendo una sola lingua e cultura a scapito delle altre: critica avanzata specie da parlanti o sostenitori di lingue "neutre" nel senso di non appartenenti ad alcuna nazione o potenza economico-politica (principalmente l'esperanto, la

lingua ausiliaria internazionale con più seguito). Infatti gli anglofoni sono una minima parte della popolazione mondiale[1];

- per la detenzione dei diritti da parte del suo inventore: pochi creatori di lingue[2] rinunciarono ai diritti, in modo che la diffusione della lingua creata non fosse vincolata da guadagni ma procedesse grazie ai suoi ideali, ed il *globish* non è economicamente libero. È infatti un marchio registrato e può essere anche visto come un affare commerciale da "vendere". Ad esempio, si dice che il *globish* è composto da un insieme di regole e parole ben definite, ma allo stesso tempo si vuole lasciare l'impressione che chiunque parli un inglese ad un livello non molto alto stia già parlando *globish* e che quindi aderendo a questa lingua non dovrebbe praticamente studiarla, mentre in realtà i parlanti del globish propriamente detto sono un gruppo molto ristretto di persone che spesso conoscono l'inglese.
- come le altre semplificazioni dell'inglese (vedi Basic English) viene criticato per la pronuncia non chiara derivata dall'inglese che ne pregiudicherebbe la comprensione: l'inglese contiene un alto numero di consonanti, ovvero 24 (che superano già il numero di lettere dell'italiano) alle quali si aggiungono ben 12 vocali, ed a queste ultime si sommano altri 10 dittonghi[3], che per la loro complessità sono spesso udibili e pronunciabili bene quasi esclusivamente dai madrelingua;
- per essere considerato come un inglese "per stupidi" da chi dovrebbe impararlo, e quindi non uno strumento capace di mettere alla pari con ogni parlante, destinato a rendere chi lo parla come un parlante di serie B;
- per non essere sempre ben accetto dai nativi inglesi, che al di fuori dei semplici dialoghi in situazioni particolari come viaggi all'estero (ad esempio la comunicazione con un tassista), non sempre sono ben disposti a fare discorsi seri con simili lingue o ad accettare un linguaggio tanto semplice in alcuni contesti (ad esempio un albergo);
- il *globish* in particolare, per la sua struttura, richiede di rinunciare a gran parte del lessico dell'inglese, e per un madrelingua è difficile ricordare quali parole o modi di dire "dimenticare" ogni volta che si passa al *globish*, specie se i contatti con stranieri sono sporadici;

Note

1. **^** esperanto - ILCAF website - Le site du CILALP - el sitio de CIEALP International Liaison Committee of Atheists and Freethinkers Comité International de Liaison des Athées et L... (http://www.cilalp.org/?article43#nh2)
2. **^** Come ad esempio Ludwik Lejzer Zamenhof inventore dell'esperanto
3. **^** The sounds of English and the International Phonetic Alphabet | Antimoon (http://www.antimoon.com/how/pronunc-soundsipa.htm)

Voci correlate

- Basic English
- Esperanto

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Globish&oldid=110318394"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 23 gen 2020 alle 17:03.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.